

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 50

Adunanza 28 novembre 2006

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI VIU' - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - D.C.C. N. 16 DEL 28/07/2006 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 1356-442190/2006

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, presso la Sala Giunta del Consiglio Provinciale - P.zza Castello, 205 - Torino, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, CARLO CHIAMA e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori VALTER GIULIANO, PATRIZIA BUGNANO, ANGELA MASSAGLIA, SILVANA SANLORENZO e AURORA TESIO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Viù:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 43 - 34157 del 08/05/1984, modificato da successiva Variante, approvata con deliberazione G.R. n. 150 - 23899 del 29/03/1993;
- ha approvato, con deliberazioni C.C. n. 44 del 07/09/2000 e n. 24 del 30/09/2002, due Varianti Parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 17 del 04/07/2003, il Progetto Preliminare di una Variante Parziale al P.R.G.C.;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 30 del 27/09/2003, la III[^] Variante Strutturale al suddetto P.R.G.C., contenente anche l'adeguamento al Piano Stralcio per l'Assetto

Idrogeologico del Fiume Po (P.A.I.) ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 56/77; con deliberazione C.C. n. 42 del 22/12/2003 è stata approvata la “*Relazione di Compatibilità Ambientale*” (pervenuta in Provincia in data 23/06/2004);

· ha adottato, con deliberazione C.C. n. 16 del 28/07/2006, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, una ulteriore Variante Parziale al P.R.G.C., trasmessa alla Provincia, in data 17/10/2006 (pervenuta il 25/10/06), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

(Prat. 129/2006);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 1.707 abitanti al 1971; 1.423 abitanti al 1981; 1.273 abitanti al 1991 e 1.225 abitanti al 2001, dati che evidenziano un andamento demografico in costante decremento;
- superficie territoriale: 8.438 ettari in territorio di montagna, dei quali 91 con pendenze inferiori ai 5°, 2.282 ettari con pendenze tra 5° e 20°, i rimanenti 6.065 ettari con pendenze superiori ai 20° (circa il **72%** del territorio comunale). E' altresì caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 4.286 ettari (circa il **51%** della superficie comunale);
- risulta compreso nel Circondario Provinciale di Lanzo-Ciriè, Sub-ambito “*Area Lanzo*”, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- sistema produttivo: non è parte di un *Ambito di valorizzazione produttiva* previsto dal P.T.C.;
- sistema residenziale: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- fa parte del “*Patto Territoriale della Stura*” (insieme ad altri 32 Comuni, a 2 Comunità Montane, alla Provincia di Torino e a numerose associazioni, consorzi e società) promosso nel novembre 1999 dal Comune di Ciriè;
- è individuato dal Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) e dal Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) come “*Centro Storico di media rilevanza*” interessato da “*Aspetti storico-culturali e individuazione dei Beni Architettonici e Ambientali*” ed in particolare dal percorso turistico denominato “*La Strada dell'Autaref*”;
- infrastrutture per la mobilità:
 - è attraversato dalle Strade Provinciali n. 32 e 197;
 - è interessato dall'ipotesi di potenziamento, previsto dal P.T.C., della S.P. n. 32;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Torrente Stura di Viù, dal Rio Rognoso, dal Rio Ricchiaglio i cui corsi sono compresi nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale. Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità all'art. 10 della L.R. 20/89;
 - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Rio della Luvatera, Rio della Vouta, Rio della Viana;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte, individua circa 218 ettari del territorio interessati da areali di frane quiescenti e una frana non cartografabile;
 - il Programma di “*Ricerca in tema di manutenzione e ripristino dei Corsi d'acqua, nonché in materia di protezione idrogeologica*” promosso dalla Provincia di Torino-Difesa del Suolo individua 72 ettari come aree inondate dall'evento alluvionale del 1993 e n. 4 movimenti franosi;

- il “*Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico*” (P.A.I.), adottato dall’Autorità di Bacino del Fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18/2001 ed approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/01, evidenzia nel territorio comunale la presenza di areali di frane attive, frane attive non cartografabili, frane di diversa tipologia, frane quiescenti, conoidi attive non protette, valanghe a pericolosità molto elevata o elevata, esondazioni e dissesti di carattere torrentizio non perimetrate;
- tutela ambientale:
 - circa 24 ettari del territorio sono assoggettati a vincolo ex lege 1497/39 (ora D.Lgs. n. 42/04);
 - circa 149 ettari ricadono nella proposta di “*Parco del Colle del Lys*”, promossa dalla Provincia; nelle more della formazione del suddetto Parco, si applicano i disposti dell’art. 14.2 delle Norme di Attuazione del P.T.C.;

(per ulteriori dati informativi si vedano le “*schede comunali*” allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l’Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 16 del 28/07/2006 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata, propone, al fine di introdurre alcuni adeguamenti al Piano vigente, aventi carattere di priorità ed urgenza, in parte già previsti nel Progetto Preliminare della Variante Strutturale del settembre 2003 ed altri da recepire nel Progetto Definitivo in fase di preparazione, le seguenti modifiche:

- individuazione di cinque aree residenziali di completamento “*Cca*” (da attuare mediante iniziativa privata);
- individuazione dell’area “*Sca3*” da destinare alla realizzazione della nuova caserma dei Carabinieri;
- riordino delle aree destinate ad attrezzature sciistiche, in particolare dell’Alpe Bianca, mediante la riduzione dei volumi edificabili, la bonifica delle strutture di risalita (piloni, contrappesi, stazioni terminali) e ricettive (edificio a 5 piani f.t. e lunghezza di 80 m) già realizzate, la minimizzazione dell’impatto ambientale delle stesse, il completamento delle opere minori e la formazione di schermature verdi;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell’Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell’art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull’Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell’art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell’art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 09/12/2006;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 16/11/2006;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. **di dichiarare**, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Viù, adottato con deliberazione C.C. n. 16 del 28/07/2006, **non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia**, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. **di dare atto che**, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. **di trasmettere** al Comune di Viù la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta